**La scuola - parole in contesto**

1. Prima di cominciare la scuola primaria (o elementare), qualche volta i bambini vanno all’asilo o alla scuola materna. Poi frequentano la scuola elementare dai 6 agli 11 anni. Quindi i ragazzi dai 12 ai 14 anni vanno alla scuola media (quando finisce la scuola dell’obbligo)
2. Dai 15 ai 19 anni i giovani frequentano il liceo. Ci sono diversi tipi di liceo, per esempio, il liceo classico, il liceo scientifico o il liceo linguistico. Le materie studiate al liceo dipendono dal tipo di liceo, ma tutti studiano l’italiano, la matematica e le scienze.
3. Un alunno (oppure un allievo) può essere portato per una materia o un’altra. Alcuni sono bravi in matematica, e altri sono bravi in materie letterarie. Questo determina normalmente la scelta di liceo.
4. Alla fine del liceo gli studenti danno (o sostengono) l’Esame di Stato (o ‘la maturità). Se ottengono il diploma di maturità possono iscriversi all’università. Però, per certe facoltà come la medicina, c’è ‘*il numero chiuso’* e bisogna sostenere un esame di ammissione.
5. Uno studente che finisce l’università si laurea, cioè prende la laurea. Si dice che è ‘laureato in medicina’ o ‘laureato in lettere’ per esempio.
6. Gli insegnanti delle elementari si chiamano maestri o maestre – tutti gli altri sono professori (o professoresse) Gli alunni sono i bambini che vanno a scuola.
7. Le lezioni cominciano più presto che in Inghilterra, ma in molte scuole finiscono più presto e gli alunni tornano a casa per mangiare. E in Italia si va a scuola il sabato (mattina)! Molti giovani (e i loro genitori) si lamentano di questo fatto.
8. A metà della mattinata, i ragazzi si riposano per dieci o quindici minuti. Durante questo intervallo, chiamato anche ricreazione, fanno merenda.
9. Alla fine di ogni quadrimestre gli alunnni ricevono una pagella con i giudizi dei professori. (NB: in Inghilterra abbiamo ‘trimestri’)
10. I ragazzi che studiano (e che quindi vanno bene a scuola) prendono dei bei voti e sono promossi. Quelli che non studiano spesso sono rimandati a settembre in una materia o due. A volte sono anche bocciati (cioè non passano all’anno successivo e devono ripetere l’anno).